

DESCRIZIONE PERSONAGGI – SPETTACOLO “L'ISOLA CHE NON C'E'...ADESSO C'E'”



Gianfelice :

è il protagonista della storia, ha appena compiuto 6 anni, figlio di Assunta (casalinga) e Salvo (direttore di banca). E' altruista e gentile, vuole sempre giocare con i suoi amici e tutti i bambini. Crede di saper volare e di essere Peter Pan, questo lo rende buffo e simpatico.

Tutta la storia ruota intorno a lui e ad un gruppo di ragazzi che giocano in uno spazio abbandonato chiamato L'Isola. Il suo ruolo nella storia è coinvolgere genitori e la popolazione di Belverde per salvare “l'isola che non c'è” dal pericolo dei cattivi che vogliono appropriarsene in maniera fraudolenta.



Elisa:

6 anni , è la migliore amica di Gianfelice. Figlia di Rita (impiegata in comune) e di Tonino (carabiniere).

Una bimba gioiosa, le piace sempre giocare e raccogliere i fiori. Sempre pronta a difendere il suo amico Gianfelice, soprattutto dai bulli più grandi, che fanno scherzi o lo prendono in giro. Lei è coprotagonista insieme a Gianfelice, ha un ruolo importante soprattutto nel coinvolgimento dei genitori per salvare l'isola.



Davidino:

6 anni, amico di Gianfelice ed Elisa, timido, piccolino, ma sempre pronto ad aiutare gli altri, a non lasciare soli i suoi amici nelle difficoltà. Se viene fatta a qualcuno un'ingiustizia abbandona la sua timidezza e interviene subito, senza esitare. Anche lui svolge un ruolo decisivo per coinvolgere gli adulti.

**Ciccio:**

7 anni ,è un bimbo non italiano, figlio di Mohamed (migrante, al servizio del boss del Paese). Ciccio parla bene italiano, con un po' di accento straniero, quello della sua terra d'origine. E' grande amico di Gianfelice, però frequenta anche il gruppo dei ragazzi più grandi, è indeciso su che posizione prendere quando i più grandi fanno i bulli con i più piccoli. Ma anche se influenzato da cattive compagnie, si rivelerà un grande amico per Gianfelice: deciderà di aiutarlo e di schierarsi dalla parte dei più deboli.

**Steven:**

9 anni, figlio di Ruboni (il boss del Paese coinvolto in loschi affari). Come il suo papà, lui pensa di essere il più importante di tutti e di poter comandare sugli altri, si dimostra antipatico verso i più piccoli, approfitta di essere più grande per poterli sottomettere. Ha tutte le caratteristiche tipiche del bullaccio: parla un linguaggio da coatto (vagamente romanesco), è sbruffone. Ma alla fine capirà che stare con gli altri bambini fa bene, riconoscerà che lui è come tutti gli altri e Gianfelice lo accoglierà a giocare insieme, perché l'Isola dei bambini è di tutti, anche di Steven! (ci sarà la notizia dell'arresto del padre)

**Kevin :**

8 anni, grande amico di Steven, loro due sono sempre insieme, fanno sempre i dispetti ai bambini più piccoli. Kevin è sempre pronto a servire Steven, è il suo complice, si fa dominare da lui e lo asseconda in tutte le sue decisioni e azioni. Assume gli stessi modi e comportamenti del suo amico del cuore. E' una figura di secondo piano.



Carmine:

8 anni, è il più tonto del gruppo fra i bimbi più grandi, anche lui è sempre con Steven e Kevin a formare il trio dei bulletti, ma fra i tre è quello meno esuberante. Anche lui ha un ruolo secondario.



Assunta :

mamma di Gianfelice, casalinga. E' una mamma premurosa, attenta, che ascolta il figlio quando le racconta tutto. Però, quando entrano in campo questioni che mettono in discussione le relazioni con la famiglia Ruboni e quindi con il potere, assume il comportamento tipico di chi non vuole esporsi, conformandosi alle gerarchie in atto a quella società. Ma a seguito del sopruso sull'Isola, partecipa anche lei alla lotta dei genitori e dei bambini, coinvolgendo addirittura anche il marito.



Rita:

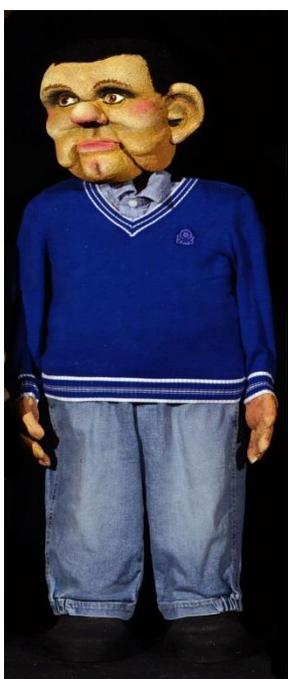
è la mamma di Elisa, è impiegata comunale nel settore lavori pubblici, proveniendo da un'altra città ha una diversa formazione culturale e non si è mai integrata con alcuni comportamenti, mantenendo sempre la sua autonomia di giudizio. Quando accade il fatto che riguarda la privatizzazione di questo spazio di verde pubblico, è la prima a mobilitarsi per far compiere dei controlli. Avvisa tutti i genitori e soprattutto chiama il Signor Liberoni, che si rivelerà un vero e grande aiuto. Nessuno può togliere uno spazio pubblico alla collettività.

**Tonino :**

è un carabiniere, marito di Rita, un uomo sportivo e attento all'ambiente. Insieme a Rita e d Elisa incarnano l'immagine di una famiglia attenta e precisa a i valori e principi positivi per la comunità (giustizia, libertà, bene comune , ecc...). Per salvare l'isola dei bambini, anche lui si appresta subito a fare ricerche e indagini che porteranno a galla la verità. Scopirà il malaffare attorno all'Isola e contribuirà all'arresto del boss Ruboni e a provare il coinvolgimento dell'onorevole Losconi.

**Liberoni:**

è un genitore, padre di un bambino iscritto alla stessa scuola di Gianfelice. Accetta subito di partecipare alla riunione convocata da Rita, il suo contributo è essenziale : fa parte di Libera, l'Associazione che combatte ogni forma di ingiustizia e che di casi come questi ne conosce molti. Il suo ruolo è importante perché indica ai genitori il modo per ridare alla collettività l'isola dei bambini , organizzerà insieme a loro un presidio e una festa. Lo spazio di proprietà del comune verrà assegnato ai genitori che si costituiranno in associazioni , e così tutti i genitori e i bambini si metteranno a progettare e a costruire questo nuovo parco che si chiamerà “ L'Isola della Pace”

**Mohamed :**

è il papà di Ciccio, migrante. Lavora a casa del Boss Ruboni, è per Ruboni una persona fidata. Anche lui, come il papà di Gianfelice, quando gli affari di Ruboni toccano però i bambini, si rifiuta di tacere e accettare, si schiera con tutta la popolazione e partecipa alla lotta insieme al figlio Ciccio.



Salvo: papà di Gianfelice, marito di Assunta, è direttore della banca locale. Data la sua posizione di rilievo nelle questioni che riguardano Belverde, viene coinvolto da Ruboni per finanziare i suoi affari. Ma quando un giorno questi affari andranno a discapito dei bambini, ascolterà finalmente sua moglie e deciderà di non accettare più accordi con Ruboni, prende posizione a difesa dei bambini perché sono importanti e nulla va fatto contro di loro. Alla fine lo ritroviamo anche lui schierato con tutti gli altri genitori.

Boss Ruboni: papà di Steven, è il Boss del paese, la famiglia Ruboni è la famiglia più importante di Belverde. E' pieno di soldi, è insaziabile di denaro e potere, vuole creare una sala giochi d'azzardo proprio nell'isola dei bambini. Ma la popolazione non lo permetterà. Lui non tratta bene Steven, gli insegna purtroppo a comportarsi come lui nella vita, a seguire il suo modello, fatto di prepotenza e manie di grandezza. Si capisce perché Steven si comporta così.

Onorevole Losconi : è il politico complice di Ruboni, lo aiuta attraverso le sue relazioni di potere a realizzare tutti i suoi affari, si fanno a vicenda tanti favori, lui lo aiuta anche per realizzare la sala giochi d'azzardo. A differenza di Salvo e Mohamed, continua a seguire il Boss Ruboni, perché anche lui è assetato di potere e di denaro .



Francesca

Riccardo

Mario

Chi ha pensato e realizzato lo spettacolo